

# BUIO

# LUCE

Nei primi due mesi di scuola abbiamo letto il romanzo di Uri Orlev “La bestia d’ombra”.





Abbiamo fatto molte attività prendendo spunto da questa storia...

- sul piano **narratologico** (personaggi, tempi, luoghi, sequenze narrative, andamento narrativo, testi soggettivi, riassunti);
- sul piano **descrittivo** (descrizione della bestia d'ombra del protagonista e della propria bestia d'ombra);
- sul piano **poetico** (testi poetici sulla paura, creazione di filastrocche e scongiuri);
- sul piano **ermeneutico** (analisi di parole “vettori di senso”, mondi di senso della luce e dell'ombra);
- sul piano **grafico-pittorico**, anche con uso della LIM (rappresentazione della bestia d'ombra del protagonista e della propria, illustrazione dei testi individuali, creazione di pagine LIM con gli “scongiuri” ).



**Alla fine del lavoro sul testo viene svolta  
questa attività di narrazione ...**

Ci rechiamo, in silenzio, in fila indiana, nella stanza buia, con solo una torcia accesa al centro.

Si forma un cerchio e si canta  
**PATUI PATUI MAMA LUNA**





Gruppi di 4-5 bambini per volta, su un lato della stanza, ciascuno coperto da un telo bianco, giocano con una torcia creando ombre e forme con le mani. Gli altri, seduti contro la parete di fronte, guardano in silenzio.

Musica di sottofondo: ninnenanne africane.







Quando tutti hanno terminato  
il gioco con le torce, si propone un'attività  
di associazione di contrasti ...

## **BUIO: IMMOBILITÀ E SILENZIO**



# LUCI MEDIE: MOVIMENTO E RUMORI/VOCI (MEDIO VOLUME E INTENSITÀ DI MOVIMENTO)



# LUCI FORTI: MOVIMENTO E RUMORI/VOCI (FORTE INTENSITÀ)





Si formano due file frontali, distanti circa 2 metri l'una dall'altra e si consegna a ciascuno un cartoncino con una parte nera e una gialla. Si invitano i bambini a rappresentare il buio e la luce sui cartoncini, utilizzando materiali diversi: colori, brillantini, tessuti, lana, carte di vario tipo, perline, paillettes, pongo... Si richiede il silenzio durante l'attività.









Si riforma il cerchio,  
al centro una torcia con luce offuscata  
e un metallofono.





Si dà il tema della narrazione:

## **“ QUELLA VOLTA, AL BUIO ”**

Si fa un breve tempo di buio totale.

A turno, in ordine sparso e casuale, si racconta;  
alla fine del racconto si va al centro  
a suonare il metallofono.

Alla fine delle narrazioni si canta di nuovo  
**PATUI PATUI MAMA LUNA.**



In classe:

gli alunni, quando il lavoro è asciutto, scelgono un cordoncino o un nastro per chiudere la cartellina:

**il buio e la luce adesso “si baciano”.**



Collettivamente si scelgono i titoli delle varie narrazioni, sulla base delle proposte di tutti. Il titolo, condiviso dall'autore del racconto, viene scritto all'esterno della cartellina.



## Titoli narrazione LUCE/BUIO

*Asia*: Il giro della morte

*Alice*: Oscurità rimbalzante

*Rebecca C.*: Fulmini e filastrocca  
scaccia-temporale





*Sora: Montagne di luce*

*Alessio: Garage infestato da fantasmi*

*Emanuele: Tripla testata nell'oscurità*

*Gabriele: Oh oh.. il disinfettante è esploso*





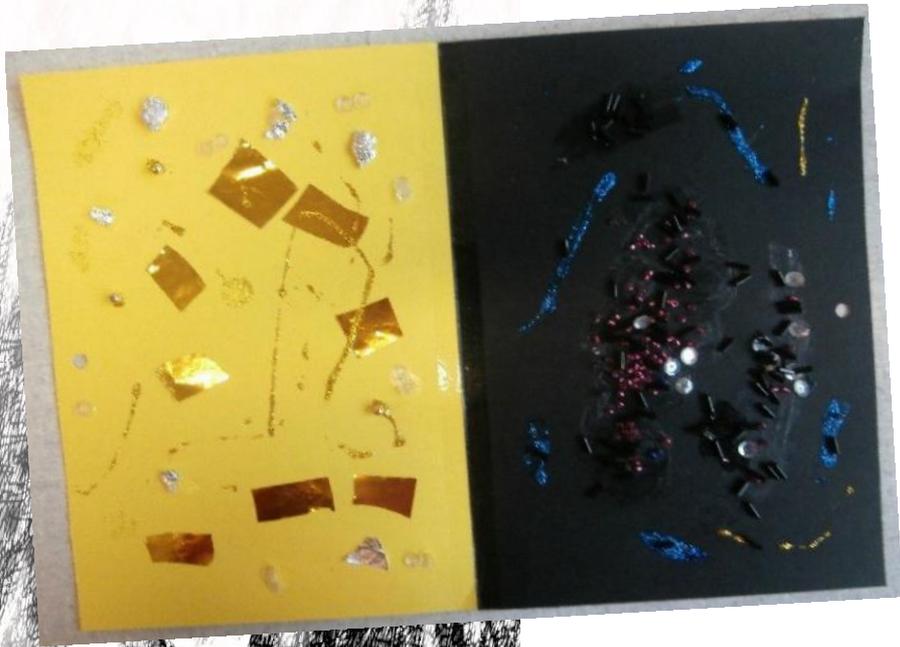
*Serena: È saltata di nuovo la luce!*

*Enrico: Lucciola cometa*

*Anna: S.O.S. cespugli*

*Leonardo: Notte magica a  
lume di lucciole*





*Benny:* Nascondiglio troppo  
nascosto

*Irene:* Gli amici si trasformano  
in luce

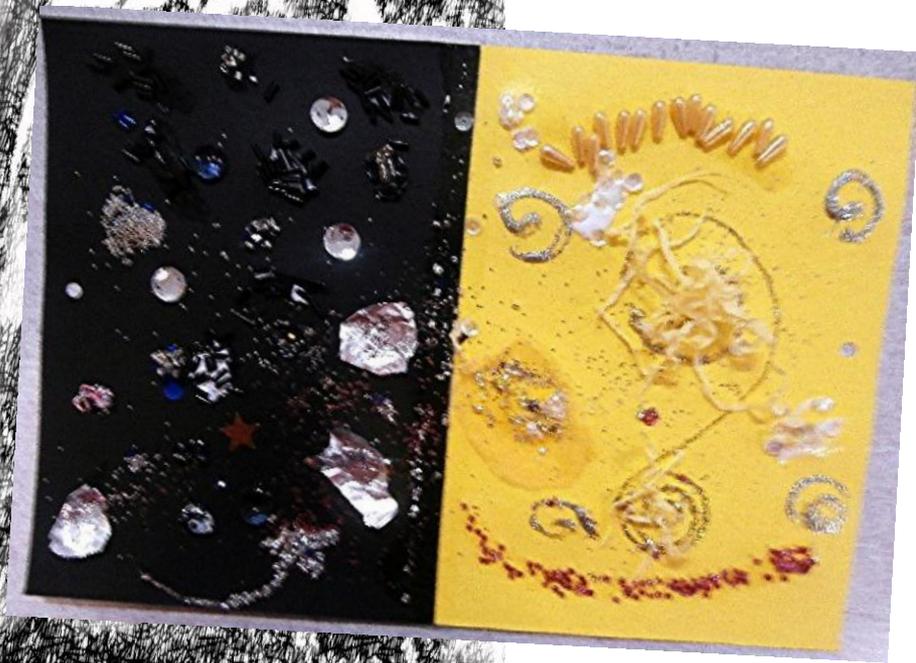
*Navi:* Muoviti papi!

*Thomas:* Oh, da dove spunta 'sto  
bernoccolo!





*Andreina:* Nel buio ci sono le  
luciole  
*Alessandro:* Da solo nel treno  
buio  
*Mattia:* La vendetta del buio  
sui cartoni  
*Bruna:* Lucciole come lanterne





*Valentina: Scherzo oscuro*

*Gilda: Corsa verso il ballone  
nell'oscurità*

*Rebecca G.: Passeggiata di  
luciole*

*Lorenzo: Compagni spaccatutto*

